

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA ANCI – CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

**PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "METROPOLI STRATEGICHE", FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 – FONDO FSE – ASSE 3 – OT11 – OS 3.1 MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PA NEI PROGRAMMI INVESTIMENTO PUBBLICO (RA 11.6) – AZIONE 3.1.5**

**TRA**

**L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI** con sede in Roma, in via dei Prefetti, n. 46, C.F. 80118510587, rappresentata da Veronica Nicotra nella qualità di Segretario generale e rappresentante legale p.t. (di seguito per brevità solo "ANCI")

**E**

**La Città Metropolitana di Reggio Calabria** - con sede legale in Reggio Calabria nella persona di Fabio Scionti, nato a Taurianova (RC) il 18/07/1971, che agisce in nome e per conto dell'Amministrazione (giusta delega allegata alla presente) che rappresenta (d'ora in avanti anche solo la "Città Metropolitana");

di seguito anche congiuntamente definite le "Parti"

### PREMESSO CHE

- Nell'ambito dell'attuazione della riforma c.d. "Delrio", ed in particolare delle disposizioni normative che definiscono un nuovo disegno dell'amministrazione locale, emerge la necessità che le Città Metropolitane si dotino di nuovi modelli organizzativi, nuovi processi e nuove competenze nelle amministrazioni stesse al fine di:
  - sviluppare nuove competenze (programmatorie e pianificatorie da esercitare in area vasta);

- realizzare interventi di “change management” in grado di attrezzare l’amministrazione stessa alla gestione del necessario cambiamento organizzativo mediante l’introduzione di politiche innovative;
- adottare nuove modalità di mappatura e coinvolgimento degli stakeholder per la formulazione di interventi programmatori e pianificatori, sia in fase di analisi che di intervento.

- La Città Metropolitana di Reggio Calabria, ai sensi della L.56/2014, svolge funzioni di indirizzo, pianificazione, coordinamento e promozione di forme di collaborazione istituzionale finalizzate a una gestione delle funzioni, attività e servizi comunali più efficace ed efficiente.

- La Città metropolitana di Reggio Calabria in base al proprio Statuto, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 29/12/2016, rappresenta la Comunità locale e le persone che vivono sul territorio dei Comuni che ne fanno parte, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo sostenibile, d’intesa con tutti gli enti e le formazioni sociali del territorio.

- La legge 56/2014 indirizza il nuovo ente a prevedere, in comune, forme di organizzazione delle funzioni metropolitane e comunali, eventualmente differenziate per aree territoriali, secondo principi di semplificazione, economicità ed efficienza; in particolare il comma 11 dell’articolo 1 della legge prevede che gli statuti delle città metropolitane individuino modalità di avvalimento ovvero di delega per lo svolgimento di funzioni, servizi e attività di rilevanza sovracomunale da parte dei comuni alla Città metropolitana, senza nuovi oneri per la finanza pubblica.

- l’ANCI ha sottoscritto, in data 22.12.2016, una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “Metropoli Strategiche” CUP B53D1600352007 ASSE 3 – Obiettivo specifico 3.1. “Miglioramento della Governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico” – Azione 3.1.5 “interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all’attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse 1” del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito anche “Progetto Metropoli strategiche” o , in alternativa, il “Progetto”);

- Il Progetto Metropoli Strategiche è finalizzato ad accompagnare le Città metropolitane nel processo d’innovazione istituzionale, supportandole nei cambiamenti organizzativi e nello sviluppo delle competenze necessarie alla piena realizzazione di politiche integrate di scala

metropolitana;

- Nell'ambito del suddetto, è prevista la realizzazione di un progetto di sperimentazione per ciascuna delle Città metropolitane sui seguenti tre ambiti tematici:

1. Semplificazione amministrativa in materia edilizia e urbanistica,
2. Piani strategici metropolitani,
3. Gestione associata dei servizi e piani di riassetto istituzionale e organizzativo.

- Il Progetto Metropoli Strategiche prevede l'applicazione di un approccio di "co-progettazione" intesa come metodo di costruzione condivisa della strategia operativa finalizzato all'integrazione tra gli obiettivi generali e trasversali perseguiti su scala nazionale e le priorità espresse dalle città - e confronto tecnico tra le Città metropolitane, destinatarie delle azioni di progetto, volto a dare sostanza alle innovazioni introdotte dai processi di riforma;

- Le Città metropolitane per il completamento del processo di riforma devono provvedere all'attuazione dei percorsi di innovazione e cambiamento relativi alla semplificazione amministrativa, della pianificazione strategica e della gestione associata dei servizi;

- La Città metropolitana di Reggio Calabria ha manifestato il proprio interesse a collaborare alle azioni di sperimentazione locali e alla co-progettazione delle stesse in ragione dei propri fabbisogni distintivi nonché ad essere destinataria delle azioni progettuali di supporto previste dal Progetto.

## **TUTTO QUANTO PREMESSO**

### **LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

#### **ART. 1 - VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI**

1. Le premesse e gli allegati, nonché ogni altro documento in essi richiamato come nella restante parte dell'atto, formano parte integrante del presente Accordo.

#### **ART. 2 - FINALITÀ E OGGETTO**

1. L'ANCI e la Città metropolitana di Reggio Calabria con il presente Accordo intendono avviare ogni forma di fattiva collaborazione e utile iniziativa congiunta volta alla efficace realizzazione degli obiettivi del Progetto.

2. Mediante il presente Accordo, ANCI, in qualità di soggetto Beneficiario del Progetto Metropoli Strategiche e la Città metropolitana, in qualità di destinataria delle azioni di formazione, networking, accompagnamento e supporto previste nel Piano operativo del

Progetto Metropoli Strategiche, definiscono nel dettaglio i rispettivi impegni e le reciproche modalità organizzative.

### ART. 3 – ATTIVITA' E IMPEGNI DELLE PARTI

1. Per il raggiungimento delle sopra descritte finalità, l'ANCI si impegna a realizzare, a beneficio della Città Metropolitana, le seguenti attività:

#### **A) attività di management, monitoraggio e valutazione**

1. curare la gestione e la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi;
2. coordinare le attività di Progetto con le altre iniziative PONgov;
3. condividere all'interno del Gruppo tecnico nazionale i risultati delle azioni di monitoraggio e valutazione;

#### **B) attività di preparazione**

1. definire un quadro complessivo dello stato di avanzamento dei processi di riforma in corso nelle Città metropolitane in relazione alla semplificazione amministrativa, alla pianificazione strategica e alla gestione associata dei servizi;
2. stilare un "dossier città" sulla base dei risultati della fase di analisi e degli incontri di co-progettazione;

#### **C) attività di formazione**

1. definire un piano formativo coerente con l'analisi dei fabbisogni formativi in un'ottica di formazione trasversale;
2. organizzare e realizzare attività di formazione a distanza e in presenza a livello nazionale e a livello locale per il personale della Città metropolitana e dei Comuni dell'area metropolitana;

#### **D) attività di networking e comunicazione**

1. definire un piano di comunicazione e curare tutte le azioni funzionali a dare massima visibilità e diffusione alle attività di progetto a livello nazionale e locale;
2. organizzare eventi periodici nazionali di confronto sui tre ambiti tematici del progetto:
  - i. La Semplificazione amministrativa in materia edilizia e urbanistica,
  - ii. I Piani strategici metropolitani,
  - iii. Gestione associata dei servizi e piani di riassetto istituzionale e organizzativo;
3. organizzare eventi locali di promozione delle specifiche attività e incontri dei network locali;

### ***E) attività di accompagnamento e sperimentazione***

1. definire , in accordo con la Città metropolitana, i piani operativi per le attività di sperimentazione locali dettagliandone obiettivi, azioni, fasi e il piano di allocazione delle risorse;
2. mettere a disposizione le risorse umane e strumentali necessarie a sostenere i piani di sperimentazione di ciascuna città, in coerenza con i bisogni specifici, nel rispetto degli obiettivi e dei vincoli economici del progetto Metropoli Strategiche.

**2. La Città metropolitana** per l'efficace raggiungimento degli obiettivi di Progetto relativamente ai sopra individuati tre specifici ambiti tematici, si impegna a collaborare con ANCI:

- a. identificando un quadro di bisogni prioritari per l'amministrazione e il territorio in relazione alle azioni di formazione, accompagnamento e networking coerente con gli obiettivi del progetto;
- b. fornendo ad ANCI i dati relativi allo stato di avanzamento dei processi di pianificazione strategica, semplificazione amministrativa, gestione associata e riassetto istituzionale;
- c. individuando i propri dirigenti e funzionari che prenderanno parte alle attività di formazione e agli incontri dei tre network tematici (almeno uno per ciascuno dei tre temi);
- d. individuando una proposta di sperimentazione per ciascuna delle tre aree di interesse del progetto (semplificazione amministrativa, pianificazione strategica, gestione associata) sulla base della Scheda allegata (all.1) al presente atto) in coerenza con i bisogni specifici della Città Metropolitana, nel rispetto degli obiettivi progettuali e dei vincoli economici del progetto Metropoli Strategiche;
- e. definendo in accordo con ANCI il piano di formazione locale ed individuandone i beneficiari;
- f. definendo in accordo con ANCI il piano di comunicazione per gli specifici obiettivi locali di diffusione dei risultati e promozione delle attività;
- g. attivando almeno un network locale con la partecipazione di comuni dell'area metropolitana e altri stakeholders, funzionali alle attività di sperimentazione;
- h. definendo in accordo con ANCI il piano operativo delle attività di sperimentazione e il fabbisogno di consulenti e formatori da impiegare a supporto delle attività di sperimentazione.

3. Le attività sopra indicate sono dettagliatamente descritte e programmate nell'Estratto del Piano Operativo allegato al presente Accordo (all. 2).

4. Al fine di garantire la realizzazione del Progetto ed organizzare compiutamente le diverse fasi di intervento coordinate dall'ANCI, la Città metropolitana si impegna a individuare un proprio Delegato. Tale Delegato, operando d'intesa con gli Organi politici della Città Metropolitana, fa da interfaccia tra il gruppo di management centrale e il personale della città metropolitana coinvolto nelle attività, ed è membro del **Gruppo tecnico nazionale**, che verrà istituito da ANCI con il compito di analizzare le problematiche di attuazione del progetto e proporre modelli operativi e strategici nonché supervisionare la definizione dei piani di sperimentazione.

#### **ART.4 – RISORSE FINANZIARIE**

1.L'ANCI, in qualità di Beneficiario del progetto Metropoli Strategiche, sostiene interamente i costi generati dalle attività del Progetto, ivi compresi il costo delle "azioni locali" individuate al precedente art. 3, nei limiti di quanto previsto e indicato alla voce Budget dettagliato delle attività dell'Estratto di Piano Operativo allegato al presente Accordo (all.2).

#### **ART. 5 - LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE**

1.Le Parti possono promuovere le azioni ed i risultati raggiunti all'interno del presente Accordo, congiuntamente o singolarmente, nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione nel rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti per le operazioni finanziate nel quadro del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 dal Manuale di Istruzioni per il Beneficiario.

#### **ART. 6 – DURATA E RECESSO**

1.Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata sino alla conclusione del progetto Metropoli Strategiche ovvero sino al 22/02/2020.

2. Le Parti potranno recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo qualora nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Accordo o ne rendano impossibile o inopportuna l'esecuzione.

#### **ART. 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

1. Ai sensi e nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs. 196/03, le Parti si impegnano a trattare i dati personali forniti in occasione della stipula del presente Accordo esclusivamente per gli scopi a essa afferenti e, in particolare, con la rigorosa osservanza delle prescrizioni della normativa suddetta e dei diritti dalla stessa riconosciuti in capo all'interessato nei confronti del Titolare e/o del Responsabile del Trattamento.

## **ART. 8 – MODALITÀ DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI.**

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo.
2. Ogni controversia che dovesse comunque insorgere in relazione all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo o che da essa dovesse comunque discendere, sarà devoluta al Foro territorialmente competente.

### **Allegati:**

- 1) **Proposta per gli interventi di sperimentazione**
- 2) **Delega Sindaco Città Metropolitana RC**

ANCI

CITTA' METROPOLITANA DI  
REGGIO CALABRIA



# *Città Metropolitana di Reggio Calabria*

*A. Sindaco*

Prot. n.256445

Reggio Calabria li, 27.12.2017

All'Associazione Nazionale dei  
Comuni Italiani – ANCI  
Via dei Prefetti n. 46 - Roma

Al Sig. Consigliere Delegato  
Ing. Fabio Scionti

Oggetto: *Attuazione del Progetto "Metropoli Strategiche" finanziato nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020 - Fondo FSE - Asse 3 - OT11 - OS 3.1 Miglioramento della Governance multilivello e della capacità amministrativa e Tecnica della PA nei programmi investimento pubblico(RA11.6)-Azione3.1.5*

**Premesso** che la Città Metropolitana di Reggio Calabria, ai sensi della L.56/2014, svolge funzioni di indirizzo, pianificazione, coordinamento e promozione di forme di collaborazione istituzionale finalizzate a una gestione delle funzioni, attività e servizi più efficace ed efficiente.

**Vista** la Convenzione sottoscritta dall'ANCI e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, in data 22.12.2016, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Metropoli Strategiche" *Fondo FSE - Asse 3 - OT11 - OS 3.1 Miglioramento della Governance multilivello e della capacità amministrativa e Tecnica della PA nei programmi investimento pubblico(RA11.6)-Azione3.1.5* "Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti Locali con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare gli interventi previsti in Asse 1" del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

**Considerato** che il Progetto Metropoli Strategiche prevede l'applicazione la costruzione di una strategia operativa condivisa al fine dell'attuazione dei percorsi di innovazione e cambiamento relativi alla semplificazione amministrativa, della pianificazione strategica e della gestione associata del servizio con la sottoscrizione di un pertinente Accordo.

## **DELEGO**

il Consigliere Metropolitano, Ing. Fabio Scionti, alla sottoscrizione dell'Accordo in argomento, nella qualità di Rappresentante della Città Metropolitana di Reggio Calabria, al fine di avviare ogni forma di fattiva collaborazione e utile iniziativa congiunta con l'ANCI, volta alla efficace realizzazione degli obiettivi del Progetto di che trattasi.

*Fabio Scionti*  
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA  
IL VICE SINDACO  
Avv. Riccardo Mauro



## ALLEGATO 1

<b>PROPOSTA DI SPERIMENTAZIONE – PROJECT WORK</b>	
Città Metropolitana di Reggio Calabria	
<b>AREA TEMATICA:</b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Semplificazione Amministrativa
<input type="checkbox"/>	Pianificazione Strategica
<input type="checkbox"/>	Gestione Associata
<b>TITOLO</b>	
Semplificazione amministrativa e gestione dei procedimenti autorizzativi di interesse ambientale	
<b>OBIETTIVI</b>	
<b>Indicare sinteticamente gli obiettivi che si intende raggiungere con la sperimentazione (max 500 caratteri)</b>	
<p>Miglioramento la performance nel controllo delle diverse matrici ambientali e nella gestione dei procedimenti autorizzativi, migliorare la semplificazione amministrativa nel procedimento autorizzativo ambientale di competenza della Città Metropolitana e dei comuni metropolitani e degli altri Enti coinvolti.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Standardizzare il procedimento di controllo amministrativo e tecnico sulle diverse matrici ambientali di competenza della Città Metropolitana, dei Comuni, dell'ASP e dell'ARPA;</li><li>• Realizzare e rendere disponibile ai diversi attori territoriali e alle Forze dell'Ordine una banca dati con le indicazioni delle diverse pressioni ambientali e dei relativi dispositivi autorizzativi;</li><li>• Armonizzare il procedimento amministrativo autorizzatorio in tema ambientale della Città Metropolitana, degli Sportelli Unici delle Attività Produttive e degli Uffici Tecnici dei Comuni, dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASP e dei Dipartimenti Provinciali delle ARPA.</li><li>• Semplificare il linguaggio degli atti e la condivisione delle informazioni</li><li>• Aumentare l'informazione ambientale</li><li>• Potenziare e programmare i controlli</li><li>• Ottimizzare le procedure di controllo e rendere efficace il procedimento sanzionatorio</li><li>• Formazione dei soggetti interessati</li></ul>	
<b>FABBISOGNO ALL'ORIGINE DELL'INTERVENTO</b>	
<b>Indicare il bisogno/i a cui risponde l'intervento proposto (max. 500 caratteri)</b>	
<p>Le informazioni in merito allo stato dell'ambiente ed in particolare i dati sulle pressioni esercitate sulle diverse componenti ambientali dalle attività antropiche sono spesso frammentate e non condivise tra i diversi soggetti cui spetta il governo del territorio.</p> <p>Grazie alle nuove tecnologie è oggi possibile una condivisione, in tempo reale, delle informazioni ambientali e pertanto una migliore gestione e pianificazione dei territori. Se a questo si associa una più semplice gestione dei procedimenti ed una più incisiva attività di controllo si riducono le diseconomie causate dalle attività delinquenziali in campo ambientale.</p>	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	
<b>Descrivere l'intervento proposto esplicitando, li dove possibile, l'articolazione in</b>	

## fasi e attività (max 1000 caratteri)

### ANALISI DEI PROCESSI

Le conoscenze sulle diverse matrici ambientali e le pressioni esercitate dalle attività antropiche devono essere analizzate, riorganizzate e condivise per mezzo delle nuove tecnologie tra gli Enti che nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria sono responsabili delle scelte e della pianificazione delle strategie di conservazione e tutela ambientale e di sviluppo socio economico del territorio.

Inoltre la sinergia tra la Città Metropolitana, i Comuni, le ASP e l'ARPA del territorio metropolitano deve avere come fine la trasformazione culturale del personale che dovrà essere "rieducato" a operare in un'ottica di condivisione e di collaborazione sia per un'ottimale condivisione delle scelte che per l'ottimizzazione del procedimento amministrativo e, di conseguenza, alla sua semplificazione sia in termini di iter burocratico che di chiarezza degli atti prodotti.

### SEMPLIFICAZIONE E CONDIVISIONE

Grazie alla semplificazione della burocrazia ad opera delle tecnologie informatiche, in generale, ed alle nuove applicazioni del web è oggi possibile una ottimale condivisione delle informazioni tra i diversi soggetti implicati nel procedimento amministrativo con conseguente ottimizzazione dei tempi e dei servizi resi dalla pubblica amministrazione.

La condivisione delle conoscenze ottimizza le scelte di pianificazione strategica del territorio.

### FORMAZIONE

Formazione dei soggetti interessati quali dipendenti della Città Metropolitana, dei Comuni e degli altri Enti territoriali (ASP, ARPA, FFOO, ecc.)

### REPLICABILITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento proposto potrà essere replicato ad altri settori di interesse della Città Metropolitana e degli altri Enti del territorio.

## COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO "METROPOLI STRATEGICHE"

Illustrare la coerenza degli obiettivi della presente proposta di sperimentazione con gli obiettivi del progetto Metropoli Strategiche (max 500 caratteri)

La sperimentazione intende promuovere la condivisione delle informazioni tra diversi Enti e consolidare gli strumenti che la normativa mette a disposizione per semplificare e rendere sempre più trasparente il rapporto tra Pubblica Amministrazione, imprese e cittadini, trasferendo progressivamente l'attenzione dalle autorizzazioni ai controlli.

Dalle azioni programmate risulta un incremento della efficienza e dell'efficacia della P.A. oltre che nell'ottica della semplificazione anche in quella della pianificazione strategica del territorio.

## STIMA DEI TEMPI

Stimare i tempi dell'intervento proposto in termini di durata e dando un'ipotesi di data di avvio e di data di chiusura

Da Marzo 2018 a Dicembre 2019

## STIMA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI NECESSARIE A SUPPORTO DERIVATE DAL PROGETTO METROPOLI STRATEGICHE

Dare una descrizione generale del tipo di apporto che l'Anci attraverso il progetto Metropoli Strategiche può apportare all'intervento di sperimentazione

**Tipologia di risorsa**

**Descrizione delle funzioni o delle attività da svolgere**

**G/u**

Consulenti	Consulente esperto di semplificazione amministrativa (supporto nella analisi ed elaborazione progetto)	
Formatori		
Altre figure	<p>Coordinatore attività network locale RC (tecnico/amministrativa di supporto nella fase di gestione e realizzazione delle attività progettuali, mantenere i contatti con i referenti dei comuni, realizzazione di tutte le attività progettuali previste, predisposizione del budget, rendiconto, atti amministrativi etc.)</p> <p>Junior per attività di comunicazione ed organizzazione varie (comunicazione, preparazione degli incontri sul territorio, monitorare la compilazione dei questionari e la realizzazione di tutte le attività progettuali previste)</p>	
Spese di comunicazione		
Beni e servizi		

## ALLEGATO 1

<b>PROPOSTA DI SPERIMENTAZIONE – PROJECT WORK</b>	
Città Metropolitana di Reggio Calabria	
<b>AREA TEMATICA:</b>	
<input type="checkbox"/>	Semplificazione Amministrativa
<input checked="" type="checkbox"/>	Pianificazione Strategica
<input type="checkbox"/>	Gestione Associata
<b>TITOLO</b>	
Supporto alla definizione di percorsi di partecipazione del territorio alla Pianificazione Strategica	
<b>OBIETTIVI</b>	
<b>Indicare sinteticamente gli obiettivi che si intende raggiungere con la sperimentazione (max 500 caratteri)</b>	
<p>La Città metropolitana di Reggio Calabria ha approvato, con Del. n. 18 del 06/06/2017, le Linee di Indirizzo per il primo Piano strategico del territorio metropolitano.</p> <p>L'obiettivo della proposta è quello di provvedere alla sua prima redazione, alla luce di un'attenta di valutazione di altre esperienze metropolitane maturate, sviluppando il tema della partecipazione e definendo le specifiche che individuano nella democrazia partecipata un metodo definito, attraverso l'adozione di un apposito regolamento, e attraverso strumenti come ad esempio le Consulte di settore.</p> <p>Si vuole anche provvedere a una semplificazione e messa in coerenza della struttura del Piano, collegando più efficacemente le strategie alle piattaforme progettuali non solo dell'Ente, ma soprattutto dei Comuni metropolitani, organizzati in Zone omogenee (ZO), e del Comune capoluogo.</p>	
<b>FABBISOGNO ALL'ORIGINE DELL'INTERVENTO</b>	
<b>Indicare il bisogno/i a cui risponde l'intervento proposto (max. 500 caratteri)</b>	
<p>Con la Legge n.56/2014 il Piano Strategico è diventato per la prima volta in Italia uno strumento obbligatorio per le Città Metropolitane, superando il carattere del tutto volontario delle precedenti esperienze di pianificazione strategica.</p> <p>L'art. 12 e l'art. 13 dello Statuto metropolitano sono, rispettivamente, focalizzati sulla pianificazione strategica e sulla pianificazione territoriale. L'art. 39 e l'art. 40 dello Statuto Metropolitano individuano le zone omogenee e forniscono indicazioni sulle funzioni che esse potranno avere: questa classificazione costituisce un primo indirizzo su come strutturare metodologicamente l'avvio della prima fase del processo.</p> <p>Anche il tema della partecipazione è trattato, all'interno dello Statuto Metropolitano; i riferimenti sono numerosi, ma è nell'art. 9 che sono contenute le specifiche che individuano nella democrazia partecipata un metodo definito, attraverso l'adozione di un apposito regolamento, e attraverso strumenti come le Consulte di settore.</p>	

## DESCRIZIONE SINTETICA

**Descrivere l'intervento proposto esplicitando, li dove possibile, l'articolazione in fasi e attività (max 1000 caratteri)**

Definire le azioni e gli strumenti per allargare la partecipazione, istituzionale, degli stakeholder e della cittadinanza, alla definizione della cittadinanza, alla definizione della PSM (compreso l'avvio di un confronto con altre realtà italiane ed europee di CM e forme innovative di democrazia urbana).

Definire quelle attività affinché ogni decisione sia frutto di un percorso armonico e condiviso, che possa mettere a frutto la creatività e le energie della comunità metropolitana, ed inoltre prevedere all'interno di un Regolamento modalità di lavoro e di decisione che siano, allo stesso tempo, chiare, determinate e flessibili, capaci sia di favorire la collaborazione che di rispettare l'autonomia e lo specifico ruolo degli attori pubblici e privati.

Formazione degli attori: soggetti politici, dipendenti di Cm e dei Comuni

## COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO "METROPOLI STRATEGICHE"

**Illustrare la coerenza degli obiettivi della presente proposta di sperimentazione con gli obiettivi del progetto Metropoli Strategiche (max 500 caratteri)**

La sperimentazione proposta risponde alla finalità generale del progetto, che prevede di "accompagnare le Città metropolitane nel processo d'innovazione istituzionale", a partire dalla redazione della Pianificazione Strategica.

Tale sperimentazione appare coerente anche sotto il profilo degli obiettivi specifici del progetto, in quanto consente di consolidare i quadri di conoscenza territoriale metropolitana, rafforzare il ruolo strategico della nuova istituzione, ispessire le reti partenariali tra una varietà di soggetti istituzionali e non, estendere le basi di conoscenza condivisa e sviluppare comunità di pratiche tra le CM.

## STIMA DEI TEMPI

**Stimare i tempi dell'intervento proposto in termini di durata e dando un'ipotesi di data di avvio e di data di chiusura**

L'intervento potrebbe durare 6 -9 mesi, con inizio febbraio 2018 e conclusione entro settembre 2018.

## STIMA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI NECESSARIE A SUPPORTO DERIVATE DAL PROGETTO METROPOLI STRATEGICHE

**Dare una descrizione generale del tipo di apporto che l'Anci attraverso il progetto Metropoli Strategiche può apportare all'intervento di sperimentazione**

Tipologia di risorsa	Descrizione delle funzioni o delle attività da svolgere	G/u
Consulenti	Consulente esperto di pianificazione strategica	

	(supporto nella analisi ed elaborazione progetto)	
Formatori		
Altre figure	<p>Coordinatore attività network locale RC (tecnico/amministrativa di supporto nella fase di gestione e realizzazione delle attività progettuali, mantenere i contatti con i referenti dei comuni, realizzazione di tutte le attività progettuali previste, predisposizione del budget, rendiconto, atti amministrativi etc.)</p> <p>Junior per attività di comunicazione ed organizzazione varie (comunicazione, preparazione degli incontri sul territorio, monitorare la compilazione dei questionari e la realizzazione di tutte le attività progettuali previste)</p>	
Spese di comunicazione		
Beni e servizi		

## ALLEGATO 1

### PROPOSTA DI SPERIMENTAZIONE – PROJECT WORK

Città Metropolitana di Reggio Calabria

#### AREA TEMATICA:

- Semplificazione Amministrativa  
 Pianificazione Strategica  
 Gestione Associata

#### TITOLO

**Unioni dei Comuni:** opportunità di crescita e rafforzamento per il territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria

#### OBIETTIVI

**Indicare sinteticamente gli obiettivi che si intende raggiungere con la sperimentazione (max 500 caratteri)**

Vista la distribuzione orografica dei 97 comuni della Città Metropolitana di Reggio Calabria, formata da tantissimi comuni con poca popolazione e territori vasti occorre avviare una fase di sviluppo delle Unioni di Comuni. Ciò tramite:

- studio e promozione delle possibili Unioni di Comuni nell'ambito dell'area metropolitana;
- condivisione delle best practise amministrative fra comuni;
- promozione di una cultura amministrativa fondata sull'omologazione delle regole e delle prassi amministrative nell'area metropolitana;
- promozione e accompagnamento del conferimento delle funzioni e omogeneità della loro allocazione fra le Unioni nell'ambito dell'area metropolitana;
- predisposizione di una proposta di modifica della legislazione regionale in tema di forme associative.

#### FABBISOGNO ALL'ORIGINE DELL'INTERVENTO

**Indicare il bisogno/i a cui risponde l'intervento proposto (max. 500 caratteri)**

Il modello per Unioni non è per niente presente nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e non vi sono fusioni di Comuni programmate.

L'esperienza delle collaborazioni istituzionali richiede:

- a) l'esercizio delle funzioni comunali attraverso organizzazioni di livello metropolitano;
- b) il contributo da parte di tutti gli enti locali dell'area in termini di conferimento di risorse umane e finanziarie;
- c) l'individuazione di figure professionali per "guidare" le varie forme di collaborazione a partire dagli uffici comuni, ove è necessario definire chiaramente e univocamente la responsabilità della nuova struttura;
- d) la definizione delle strategie complessive e degli obiettivi nonché delle azioni di ogni singola forma di collaborazione;

#### DESCRIZIONE SINTETICA

**Descrivere l'intervento proposto esplicitando, lì dove possibile, l'articolazione in fasi e attività (max 1000 caratteri)**

### FASE DI ANALISI

1. Predisposizione di un questionario da somministrare ad ogni comune al fine di valutare un possibile conferimento di funzioni, un assetto organizzativo e governance istituzionale, la valutazione dei percorsi di fusione avvenuti, in essere o potenziali ed il ruolo di Conferenza metropolitana e Ufficio di Presidenza e rapporto di collaborazione con la Città metropolitana;
2. organizzazione, dal 2018 di vari incontri con la partecipazione dei rappresentanti politici, dei vertici tecnico-amministrativi dei Comuni e di un gruppo di dirigenti e funzionari della Città metropolitana di Reggio Calabria. Questo servirà a discutere sui temi contenuti nel questionario nonché ad analizzare lo stesso, con l'intento di raccogliere quanti più elementi possibili;
3. realizzazione di un report contenente quanto emerso dal questionario e dagli incontri svolti.

### FASE DI PROPOSTA

1. definizione della proposta di sperimentazione per la definizione di possibili Unioni.
2. Implementazione della proposta di sperimentazione e sua applicazione.

### FASE DI VERIFICA E CONTROLLO

1. verifica e controllo dei risultati raggiunti e dei miglioramenti riscontrati.

### COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO "METROPOLI STRATEGICHE"

**Illustrare la coerenza degli obiettivi della presente proposta di sperimentazione con gli obiettivi del progetto Metropoli Strategiche (max 500 caratteri)**

Il progetto "Metropoli strategiche" intende accompagnare le Città metropolitane verso un processo di innovazione istituzionale, supportarle nei cambiamenti organizzativi e nello sviluppo delle competenze, dando così piena attuazione alla legge n. 56/2014.

La proposta intende sviluppare la nascita di gestioni associate e di collaborazioni istituzionali come meglio specificato sopra, facendo derivare anche un consolidamento della Città metropolitana stessa.

### STIMA DEI TEMPI

**Stimare i tempi dell'intervento proposto in termini di durata e dando un'ipotesi di data di avvio e di data di chiusura**

Durata di 18 mesi di sperimentazione

### STIMA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI NECESSARIE A SUPPORTO DERIVATE DAL PROGETTO METROPOLI STRATEGICHE

Tipologia di risorsa	Descrizione delle funzioni o delle attività da svolgere	G/u
Consulenti	Consulente esperto di gestione associata (supporto nella analisi ed elaborazione progetto)	



Formatori		
Altre figure	<p>Coordinatore attività network locale RC (tecnico/amministrativa di supporto nella fase di gestione e realizzazione delle attività progettuali, mantenere i contatti con i referenti dei comuni, realizzazione di tutte le attività progettuali previste, predisposizione del budget, rendiconto, atti amministrativi etc.)</p> <p>Junior per attività di comunicazione ed organizzazione varie (comunicazione, preparazione degli incontri sul territorio, monitorare la compilazione dei questionari e la realizzazione di tutte le attività progettuali previste)</p>	
Spese di comunicazione		
Beni e servizi		